


TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Servizio Istruzione e formazione del secondo grado
Università e ricerca**
Incarico Speciale Esami di Stato

Via Gilli, 3 - 38121 Trento

T +39 0461 494300

F +39 0461 493521

pec serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it

@ esami.monitoraggioparita@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

 Ai Dirigenti
degli Istituti di formazione professionale
provinciali

 Ai Dirigenti delle
Istituzioni formative paritarie

 e, p.c. All'Ufficio pedagogico-didattico secondaria
e formazione professionale
Dott.ssa Daniela Carlini
Dott.ssa Sara Maraner

LORO SEDI

All'Albo internet

Trento, 4/02/ 2018

Prot. n. S116/2018/76344/26.9-2017-14/FRC

Oggetto: Disposizioni in merito allo svolgimento esami per l'ottenimento della qualifica professionale da parte dei candidati/e esterni.

Gentili/Dirigenti,

Il 5 febbraio u.s. si è tenuta presso la sede dello scrivente Servizio la consueta riunione annuale, nel corso della quale si sono affrontati i punti salienti relativi all'iter di partecipazione da parte di candidati/e esterne agli esami volti all'ottenimento della qualifica professionale.

Tale incontro rappresenta un momento proficuo di confronto e di analisi delle varie questioni nell'ottica di ricercare, attraverso il reciproco confronto, strumenti operativi atti a consentire il regolare svolgimento delle varie fasi delle procedure di esame.

Delle decisioni assunte in tale riunione si è redatto apposito verbale - trasmesso unitamente alla presente - dal quale si evincono le proposte, sottoposte al vaglio della scrivente Dirigente.

Il punto 8.1 dell'allegato 4 della deliberazione della Giunta provinciale 22.04.2016 n. 610 demanda alla scrivente Dirigente la previsione dei "...termini, modalità, di presentazione della domanda ad opera dei candidati esterni, nonché le modalità di svolgimento delle prove e l'individuazione delle sedi di esame ed ogni altro aspetto tecnico ed organizzativo necessario, anche coinvolgendo le Istituzioni formative provinciali e paritarie interessate".

Tali proposte sono state valutate dalla scrivente e vengono con la presente approvate a completamento di quanto precedentemente esposto con note rispettivamente prot. n. 689248 di data 30 novembre 2017, n. 31558 del 18 gennaio e n. 62964 del 1° febbraio 2018.

Pertanto, le decisioni assunte durante la sopradetta riunione, concordate assieme ai rappresentanti delle Istituzioni formative, sono da considerarsi prescrittive e vincolanti e completano l'attuale quadro regolativo inerente l'accesso agli esami di qualifica professionale da parte dei candidati/e privatisti.

In particolare vengono pertanto qui di seguito precisate le prescrizioni alle quale le SS.LL. si dovranno attenere:

1) Fase di verifica crediti, assegnazione punteggi

Le commissioni preposte all'accertamento hanno completa autonomia nel definire e predeterminare, facendo riferimento ai propri Regolamenti/atti/dispositivi interni di valutazione dei crediti, una specifica griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio previsto (ovvero massimo 55, minimo 30) sia al momento dell'esame delle domande pervenute e della relativa documentazione posta a corredo, che al termine delle prove preliminari ed integrative.

A tal fine, le Istituzioni in indirizzo sono richiamate ad un fattivo e responsabile confronto in merito alla costruzione di tale griglie, al fine di assicurare l'uniformità dei criteri di valutazione all'interno della medesima qualifica professionale per la quale è richiesto l'accesso.

2) Valutazione competenze certificate rispetto a quelle richieste agli studenti/studentesse interni

I candidati/e privatisti avranno tempo di acquisire autonomamente, laddove richieste e prima dell'inizio delle prove preliminari, le competenze specifiche che gli studenti e le studentesse interni debbono dar prova di possedere sia per accedere ai laboratori come per sostenere gli esami (quelle sulla sicurezza in particolare).

3) Composizione delle commissioni di esame

Laddove possibile, si garantirà che la commissione di valutazione delle prove preliminari avrà la stessa composizione di quella che opererà in occasione della sessione ordinaria di esame.

4) Predisposizione prove preliminari

Da quest'anno, ciascuna sede di esame per i candidati/candidate privatisti predisporrà *autonomamente* le prove di informatica e di lingua comunitaria, **contestualizzandole rispetto al proprio specifico ambito professionale**, anche ricercando i più opportuni confronti con quelle Istituzioni Formative ove si tengano i medesimi percorsi di formazione professionale. E' condivisa l'opportunità di far sostenere preliminarmente ai candidati/e anche una *prova pratica* (sino ad ora facoltativa), al fine di verificarne le effettive competenze acquisite in merito.

5) Colloquio

Si conferma come sia un momento imprescindibile ed irrinunciabile per completare la valutazione globale della preparazione dei candidati privatisti

Presentazione elaborato/tesina

Così come richiesto ai candidati/candidate interni, anche quelli privatisti dovranno presentare, secondo le modalità definite dalla sedi di esame, un proprio elaborato in occasione della sessione ordinaria.

6) Portfolio

Non viene richiesto né ai candidati privatisti né ai candidati dei corsi serali (adulti) che si presentano agli esami della sessione ordinaria.

Si dispongono inoltre alcune prescrizioni rispetto a due quesiti posti nella medesima giornata, a *latere* della riunione, che potrebbero interessare anche chi non li abbia posti.

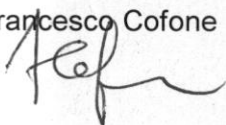
1. Candidato/a che ha superato, lo scorso anno, le prove preliminari ma che non ha potuto, per particolari ragioni, presentarsi agli esami della sessione ordinaria: viene considerato valido, per un anno, il superamento delle prove preliminari, pertanto il candidato/a privatista potrà richiedere, all'Istituzione formativa dove le abbia superate, di attestarlo. Sarà facoltà della nuova sede di esame per candidati/e privatisti disporre altre eventuali verifiche, nel rispetto degli standard formativi richiesti dalla specifica figura professionale di riferimento, e di sottoporre o meno il candidato/a ad ulteriori accertamenti.

2. Candidato/a che richiede, ai fini della preparazione per affrontare l'esame di carattere pratico, di visionare le prove pratiche somministrate l'anno precedente: trattandosi di atti non sottratti alla pubblicità, non si frappone alcuna difficoltà a fornire quanto richiesto.

Si chiede alle SS.LL. la più ampia diffusione, presso tutti gli interessati, di quanto illustrato nella presente nota e nell'allegato verbale.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
dott. Francesco Cofone



LA DIRIGENTE
dott.ssa Laura Pedron



Allegati: verbale riunione 5 febbraio 2018 e traccia delle prove di esame